

Decaro stringe i tempi squadra quasi pronta

Gli ultimi tasselli: due professioniste affermatesi fuori da Bari

NINNI PERCHIAZZI

● **Antonio Decaro** è ormai vicino alla quadratura del cerchio: tra domani e lunedì il nuovo sindaco dovrebbe rendere noti i nomi dei magnifici dieci chiamati a comporre la nuova giunta. Come l'ex deputato ha confermato mancano solo un paio di tessere per completare il mosaico della squadra di governo cittadino. A quanto pare si tratta di due donne, entrambe professioniste e d'origine barese, ma distinte lontano dal capoluogo pugliese: sarebbero destinate loro le deleghe delicate ed impegnative dell'Urbanistica e del Welfare. Se ne saprà di più nelle prossime ore.

Polemiche, pressioni, liti, rivendicazioni: il neo primo cittadino sta fornendo una prima prova di forza resistendo a tutto. Come annunciato, l'esecutivo sarà composta da 5 uomini e 5 donne in nome del rinnovamento, della competenza e della piena disponibilità delle figure coinvolte. Da questi principi

non si sfugge. Almeno così sembra.

Decaro continua a non voler rivelare nomi e papabili ma gli spifferi da Palazzo di Città paiono fornire alcune conferme circa la composizione dell'esecutivo. In quota al Pd i riflettori sono puntati sul consigliere rieletto **Pietro Petruzzelli** e su **Paola Romano**, giovane avvocatessa *under 30*. Il terzo nome potrebbe essere la commercialista **Francesca Contursi**. Alla Cultura viene dato per certo **Silvio Maselli** (direttore di **Apulia film commission**, vendoliano di ferro), il Contenzioso sembra destinato a **Vincenzo Brandi**, eletto con Realtà Italia che si contenderebbe anche la vicesindacatura con **Carla Palone** (Decaro sindaco). Sarebbe in corsa anche **Angelo Tomasicchio**, eletto nella lista Decaro per Bari.

Ancora da capire il destino del primo degli eletti di Sel, **Pierluigi Introna**, le cui quotazioni sono stabili, mentre la quinta presenza femminile dell'esecutivo dovrebbe essere, a sorpresa, **Teresa Masciopinto**, in lizza alle elezioni con la lista di Luigi Paccione, #Convochia-

mociperBari.

Sul fronte amministrativo è confermato lo spostamento del direttore generale uscente **Vito Leccese** nel ruolo di Capo di gabinetto del sindaco (al posto di **Antonella Rinella**), mentre è ancora un rebus chi sostituirà l'ex deputato Verde (difficile che accetti **Davide Pellegrino**, attuale capo di gabinetto di Nichi Vendola).

Aria nuova anche al comando della polizia municipale, dove **Stefano Donati** dopo quasi 10 anni potrebbe essere sostituito. Alla presidenza del Consiglio comunale resta in **pole position**, l'uscente **Pasquale Di Rella**, indicato ufficialmente dai **Democrat** cittadini e gradito al sindaco (ma il problema si porrà dopo fine luglio con la prima convocazione della nuova massima assemblea cittadina e con la votazione in aula), mentre sarà confermato il Segretario generale, **Mario D'Amelio**.

Alfonsino Piscichio, archiviate le aspirazioni di ridiventare vicesindaco, pare destinato a rappresentare il Comune di Bari nell'Area Metropolitana.



Da decifrare il futuro di Pierluigi Introna. Leccese capo di Gabinetto, D'Amelio confermato segretario

**SINDACO E
SEGRETARIO
GENERALE**

**Antonio Decaro
e Mario D'Amelio
(a sinistra)**

Tra domani e lunedì il nuovo sindaco renderà noti i nomi dei «magnifici dieci» chiamati a comporre l'esecutivo

Papabili: Maselli alla Cultura, Brandi al Contenzioso. Poi Carla Palone, Teresa Masciopinto, Petruzzelli, Paola Romano